

ISTITUTO COMPRENSIVO MARGHERITA HACK
Scuola dell'Infanzia R. Manna e F. Tomizza Primaria R. Manna e V. Longo
e Secondaria di primo grado G. Corsi

Regolamento di funzionamento del Collegio dei docenti.

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27 giugno 2024

Il collegio dei docenti è l'organo tecnico della scuola, responsabile di tutto quanto riguardi la didattica. Ne fanno parte i docenti a tempo determinato e/o indeterminato dell'Istituto ed è presieduto dal DS. Ha durata annuale. Il CD si insedia all'inizio di ciascun anno scolastico e si riunisce secondo il Piano Annuale delle attività, definito dal DS e dallo stesso proposto al Collegio. Il Piano delle attività viene di norma approvato prima dell'inizio delle lezioni.

Le riunioni sono convocate dal Dirigente Scolastico in seduta ordinaria secondo calendario, in seduta straordinaria ogni qualvolta che il Dirigente Scolastico ne ravvisi la necessità o quando almeno un terzo dei suoi componenti ne faccia richiesta.

L'atto di convocazione, emanato dal Presidente, è disposto con almeno cinque giorni di anticipo rispetto alla data prevista per la seduta. La convocazione deve essere effettuata in modo formale. In caso di eccezionale urgenza l'anticipo dovrebbe essere di almeno 24 ore.

La convocazione deve indicare gli argomenti da trattare, il giorno, l'ora, il luogo della riunione.

Le riunioni devono avvenire in ore non coincidenti con l'orario delle lezioni.

Sono previsti altresì i Dipartimenti quali articolazioni funzionali del collegio dei docenti per la programmazione dell'Offerta formativa e il miglioramento della didattica.

Per la validità delle riunioni è necessaria la metà più uno dei suoi componenti. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi. In caso di parità fa la differenza il voto del DS. La votazione è segreta solo quando si faccia questione di persone.

Norme di funzionamento del Collegio dei Docenti

Il CD, al fine di rendere più agile e proficua la propria attività, può deliberare le nomine di speciali commissioni di lavoro e/o di studio.

Delle commissioni nominate dal CD possono far parte i membri del Collegio stesso, altri rappresentanti delle varie componenti scolastiche ed eventuali esperti qualificati esterni alla scuola. Le commissioni eleggono un coordinatore. Le commissioni possono avanzare proposte relativamente all'oggetto per il quale sono state nominate.

Convocazione degli organi collegiali.

Validità delle delibere

ISTITUTO COMPRENSIVO MARGHERITA HACK
Scuola dell'Infanzia R. Manna e F. Tomizza Primaria R. Manna e V. Longo
e Secondaria di primo grado G. Corsi

Ai fini della validità delle delibere, il numero legale deve sussistere non solo al principio della seduta, ma anche al momento della votazione. In caso di dubbi, il Presidente può procedere ad un appello nominale.

Discussione ordine del giorno

Il Presidente individua tra i membri dell'Organo Collegiale il segretario della seduta, di norma uno dei due collaboratori del DS

E' compito del Presidente porre in discussione tutti gli argomenti all'OdG nella successione in cui compaiono nell'avviso di convocazione. Gli argomenti indicati nell'odg sono tassativi. Se l'Organo Collegiale è presente in tutti i suoi componenti, si possono aggiungere altri argomenti con il voto favorevole di tutti i presenti.

L'ordine di trattazione degli argomenti può essere modificato su proposta di un componente l'Organo Collegiale, previa approvazione a maggioranza. In caso di aggiornamento della seduta dovrà essere mantenuto lo stesso O.d.G..

Mozione d'ordine

Prima della discussione di un argomento all'odg, ogni membro presente alla seduta può presentare una mozione d'ordine per il non svolgimento della predetta discussione ("questione pregiudiziale") oppure perché la discussione dell'argomento stesso sia rinviata ("questione sospensiva"). La questione sospensiva può essere posta anche durante la discussione. Sull'accoglimento della mozione si pronuncia l'Organo Collegiale a maggioranza con votazione palese.

L'accoglimento della mozione d'ordine determina la sospensione immediata della discussione dell'argomento all'OdG al quale si riferisce.

Diritto di intervento

Tutti i membri dell'Organo Collegiale, avuta la parola dal Presidente, hanno diritto di intervenire, secondo l'ordine di iscrizione e per il tempo strettamente necessario, sugli argomenti in discussione.

Ai fini di rendere snelli i lavori dell'Organo Collegiale, in caso di diversi interventi, ciascun intervento non può protrarsi per più di 4 minuti.

È in ogni caso facoltà del Presidente dell'Organo Collegiale mettere in votazione la delibera o le opzioni di delibera proposte, dopo 15 minuti di discussione su un singolo punto all'ODG, per permettere una corretta ed ampia trattazione di tutti i punti all'ODG.

Nel caso in cui la riunione dell'Organo Collegiale si protragga per un tempo ulteriore rispetto a quanto previsto nella convocazione per più di 30 minuti, il Presidente può deciderne la riconvocazione sentito l'organo stesso.

In ogni caso l'Organo Collegiale non può funzionare se non è rispettato il quorum di cui all'art.37 del D.lgs 297/94.

Dichiarazione di voto

Dopo che il Presidente ha dichiarato chiusa la discussione, possono aver luogo le dichiarazioni di voto, con le quali i possono, brevemente, esporre i motivi per i quali voteranno a favore o contro il deliberando o i motivi per i quali si asterranno dal voto. La dichiarazione di voto deve essere riportata nel verbale della seduta.

Le votazioni sono indette dal Presidente ed al momento delle stesse nessuno può più avere la parola, neppure per proporre mozioni d'ordine.

Firmato digitalmente da ROBERTO BENES

ISTITUTO COMPRENSIVO MARGHERITA HACK
Scuola dell'Infanzia R. Manna e F. Tomizza Primaria R. Manna e V. Longo
e Secondaria di primo grado G. Corsi

Votazioni

Le votazioni si effettuano in modo palese per alzata di mano ovvero per appello nominale ad alta voce, quando lo richiedono il Presidente o uno dei componenti.

Le sole votazioni concernenti persone si prendono a scrutinio segreto mediante il sistema delle schede segrete. La votazione non può validamente avere luogo, se i consiglieri non si trovano in numero legale.

I consiglieri che dichiarano di astenersi dal votare si computano nel numero necessario a rendere legale l'adunanza, ma non nel numero dei votanti.

Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi salvo che disposizioni speciali prescrivano diversamente. In caso di parità, ma solo per le votazioni palesi, prevale il voto del Presidente. La votazione, una volta chiusa, non può essere riaperta per il sopraggiungere di altri membri e non può nemmeno essere ripetuta, a meno che non si riscontri che il numero dei voti espressi è diverso da quello dei votanti. Nel caso di approvazione di un provvedimento costituito da più parti si potrà procedere:

- a) a votazioni separate per ogni singola parte e quindi a votazione complessiva finale per tutto il testo;
- b) a votazione complessiva finale per tutto il testo.

Processo verbale

Nella prima parte del verbale si dà conto della legalità dell'adunanza (data, ora e luogo della riunione, chi presiede, chi svolge la funzione di segretario, l'avvenuta verifica del numero legale dei presenti, i nomi con relativa qualifica dei presenti e degli assenti, questi ultimi se giustificati o no, l'odg).

Per ogni punto all'OdG si indicano molto sinteticamente le considerazioni emerse durante il dibattito, quindi si dà conto dell'esito della votazione (numero dei presenti, numero dei votanti, numero dei voti favorevoli, contrari, astenuti).

Nel verbale sono annotate anche le eventuali dichiarazioni di voto e il tipo di votazione seguito in caso di scrutinio segreto.

I membri dell'Organo Collegiale hanno facoltà di produrre il testo di una loro dichiarazione da trascrivere a cura del segretario sul verbale.

I verbali delle sedute degli Organi Collegiali sono raccolti su appositi registri a pagine numerate, timbrate e firmate dal Dirigente Scolastico per vidimazione. I verbali sono numerati progressivamente nell'ambito dello stesso anno scolastico.

I verbali delle sedute degli Organi Collegiali possono:

essere redatti direttamente sul registro;

se prodotti con programmi informatici, essere incollati sulle pagine del registro e quindi timbrati e vidimati da segretario e Presidente;

Copia del processo verbale viene inviata come allegato alla convocazione della seduta successiva in modo da permettere l'immediata eventuale approvazione/modifica/integrazione dello stesso.

Sostituzione di un membro

Al Collegio dei docenti partecipano tutti i docenti dell'Istituto a qualunque titolo assunti. Nel caso in cui in assenza di un docente sia stato nominato un supplente, il supplente partecipa alle attività collegiali a pieno titolo. Il docente assente per malattia o altro impedimento nel corso della stessa giornata e che abbia preso quindi una giornata di permesso o malattia non può partecipare alle riunioni.

Firmato digitalmente da ROBERTO BENES

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO MARGHERITA HACK
Scuola dell'Infanzia R. Manna e F. Tomizza Primaria R. Manna e V. Longo
e Secondaria di primo grado G. Corsi

Decadenza

I membri dell'Organo Collegiale sono dichiarati decaduti quando perdono i requisiti richiesti (essere docenti dell'I.C.)

Il Dirigente Scolastico
Dott. Benes Roberto
*Documento firmato digitalmente ai sensi del
Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse*

Firmato digitalmente da ROBERTO BENES